GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1877 — **ROMA** — LUNEDI' 31 DICEMBRE — **NUM. 304**

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . L.	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali.— Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via della Missione, n. 3-A; in Torino, via delle Orfane, n. 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

Domani, ricorrendo la festa civile di capo d'anno, non si pubblica la Gazzetta.

I signori che desiderano di associarsi e quelli ai quali scade col 31 dicembre 1877, e che intendono di rinnovare la loro associazione, sono pregati di farlo sollecitamente, per evitare ritardi od interruzioni nella spedizione del Giornale.

Le domande di associazione e di inserzione con vaglia postale in *piego affrancato* o con biglietti di Banca in *piego affrancato* e *raccomandato* od *assicurato*, debbono essere indirizzate esclusivamente all' AMMINISTRAZIONE della *Gazzetta Ufficiale*, in Roma, via della Missione, n. 3-A.

PARTE UFFICIALE

Oggi, 31 dicembre, alle ore 10 del mattino, i signori Capi Missione del Corpo diplomatico estero recavansi a presentare i loro omaggi a Sua Maestà il Re, ed in seguito alle Loro Altezze Reali il Principe e la Principessa di Piemonte per la circostanza del nuovo anno.

ELEZIONI POLITICHE
del 30 dicembre 1877

Votazione di ballottaggio.

Mondovì — Inscritti 1906, votanti 1227. Delvecchio avv. Pietro eletto con voti 654; Morozzo Della Rocca cav. Emanuele 574.

Bassano — Agostinelli Carlo eletto con voti 301; Berti Ferdinando 229.

Ancona — Inscritti 1983, votanti 941. Elia eletto con voti 655; Pisanelli 279.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

All'aprirsi della seduta di sabato il Senato udì dal Presidente le commemorazioni dei senatori Serra Francesco, Zanolini e Borghesi-Bichi. Il senatore Cadorna Raffaele pronunziò parole di condoglianza per la morte del generale Moffa di Lisio, alle quali parole si associarono il Presidente del Consiglio ed il Presidente del Senato. Il Presidente del Consiglio diede poi comunicazione della composizione del nuovo Ministero e dei decreti Regi coi quali venne soppresso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e creato il Ministero del Tesoro. Fu poi discusso, approvato ed adottato a scrutinio segreto un progetto di legge relativo alla transazione colla Società Vitali, Charles, Picard e C. pei lavori di costruzione delle ferrovie Calabro-Sicule. Ebbero la parola su questo progetto i senatori Caccia, Pepoli G., Gadda, Brioschi, relatore, ed il Presidente del Consiglio, Ministro degli Affari Esteri. Da ultimo si procedette al sorteggio per la nomina della Deputazione incaricata di recarsi a complimentare S. M. il Re ed i RR. Principi nella ricorrenza del capo d'anno. La Deputazione risultò composta dei senatori Pallavicini, Pantaleoni, Bardesono di Nigras, De Falco, Gadda, Boncompagni Ottoboni; supplenti Guiccioli e Cannizzaro. Quindi essendo esaurito l'ordine del giorno, il Presidente scioglie la seduta e dichiara che per una nuova tornata i signori senatori saranno convocati con avvisi spediti a domicilio.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **4212** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. Il corso legale dei biglietti dei sei Istituti di emissione indicati nell'articolo 1° della legge 30 aprile 1874, numero 1920 (Serie 2ª), è prorogato fino al giorno 30 giugno 1878.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Torino, addì 26 dicembre 1877.

VITTORIO EMANUELE.

DEPRETIS.

MAIORANA-CALATABIANO.

Il Num. 4187 (Serie 2a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 23 giugno 1873, n. 1476 (Serie 2a);

Vista la legge d'approvazione dello stato di prima previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio 1878 in data d'oggi;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

A partire dal 1° gennaio 1878 lo stipendio del segretario del Consiglio dell'Industria e del Commercio viene ridotto da lire cinquemila a lire quattromila.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1877.

VITTORIO EMANUELE.

MAIORANA-CALATABIANO.

Relazione a S. M. il Re *intorno alla istituzione del Ministero del Tesoro ed alla soppressione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.*

SIRE,

Da più tempo fu riconosciuta l'utilità di istituire un Ministero del Tesoro, non per lo scopo che si ebbe già in altri Stati e in epoche molto diverse dalla nostra, ma per una pratica e razionale necessità di divisione di lavoro. Il Ministero delle Finanze abbraccia ora tanta mole di attribuzioni, che il distrarne alcune, le quali possano costituire omogenea e quasi inscindibile materia di un Ministero speciale, non può non contribuire efficacemente al migliore andamento dei relativi servizi, rendendo possibile a un tempo di concentrare la principal parte dell'opera del Ministro delle Finanze nello studio e nella soluzione pratica delle questioni inerenti allo assetto del sistema tributario, a cui si collegano i più urgenti interessi economici della nazione. E invero l'alta direzione della Contabilità generale, del servizio del Tesoro, e l'Amministrazione del Patrimonio dello Stato e del Debito Pubblico, mentre sono materie tra loro strettamente connesse, possono essere separate e distinte dalle altre attribuzioni del Ministero delle Finanze. E cotesta divisione di lavoro può essere opportunamente e senza indugio attuata nell'occasione della nuova composizione del Ministero, a cui ho l'onore di presiedere, senza punto offendere alcuna legge organica, e senza modificare l'ordinamento attuale dei servizi. Bastano a ciò le facoltà del Potere esecutivo, non trattandosi di sostanziali innovazioni, le quali possono solo esser fatte per legge.

E poichè il concetto a cui s'informa l'istituzione del Ministero del Tesoro non è di creare un nuovo ordigno nella macchina governativa, ma quello invece di semplificarne l'andamento e renderne più efficace l'azione, apparisce quasi naturale e spontanea la opportunità di dare effetto in questa occasione al voto già espresso da più anni dalla Camera dei Deputati e ripetuto da recenti Commissioni incaricate dal Governo di studiare le proposte di un definitivo ordinamento organico dell'Amministrazione dello Stato, di abolire contemporaneamente il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, già istituito per Regio decreto.

Per quanto siano importanti i servizi affidati a questo Ministero, è altrettanto agevole riconoscere che alcuni di essi rientrano per grande affinità di materia e per sostanziale omogeneità di subbietto nelle competenze proprie rispettivamente dei Ministeri dell'Istruzione Pubblica, dei Lavori Pubblici, e della Guerra; cosicchè la congrua reintegrazione della originaria competenza organica, da cui vennero distratti, gioverà ad eliminare gli inconvenienti di pratiche complicazioni.

E per la medesima ragione, e per quella anche più speciale dell'esistenza del regime transitorio del corso forzoso dei biglietti del Consorzio delle Banche di emissione, altre attribuzioni e altri servizi del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, le quali non si sarebbero potute richiamare al Ministero delle Finanze senza aggravarne anche maggiormente il peso, possono riunirsi al Ministero del Tesoro.

Nulla è, per altro, innovato quanto all'ordinamento dei servizi, dei quali non si regola per ora che la sola competenza, restando impregiudicato ogni ulteriore studio di riforma.

E la stessa competenza organica non si è potuta determinare, per alcuni speciali servizi, al lume di definitivi criterii, ma per la necessità legale, allo stato presente delle cose, dell'esercizio del bilancio di prima previsione del Ministero, le cui attribuzioni sono aggregate rispettivamente ad altri. Un più normale assetto non potrà non essere coordinato alle proposte che si presenteranno al Parlamento pel bilancio definitivo della spesa del 1878.

Questa considerazione vale anco a giustificare le disposizioni transitorie che ho l'onore di proporre e che avranno effetto in fino alla approvazione della suddetta legge del bilancio definitivo.

Mi onoro, pertanto di sottoporre all'approvazione della M. V., in seguito a deliberazione del Consiglio dei Ministri, tanto il decreto che revoca l'altro precedente che istituì il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, quanto il decreto, col quale è istituito il Ministero del Tesoro.

Torino, 26 dicembre 1877.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

A. DEPRETIS.

(In un foglio di supplemento al numero di ieri l'altro saranno pubblicate le tabelle **A** *e* **B** *annesse ai RR. decreti 26 dicembre 1877, sul riparto dei capitoli dello stato di prima previsione 1878, della spesa del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio fra i Ministeri Tesoro - Finanze - Istruzione pubblica - Guerra - Interno - Lavori Pubblici).*

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Con Regi decreti 16 dicembre 1877: Migliardi Giacomo, Cuniberti Vittorio, Bracciali Aurelio e Petrini Giacomo vennero nominati allievi ingegneri nel Corpo del Genio Navale, coll'annua paga di lire 2000, a datare dal 1° gennaio 1878.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione dei telegrafi*:

Con RR. decreti del 2 dicembre 1877:

Minotto Carlo, ufficiale telegrafico di 2ª classe, prorogatagli l'aspettativa;

Maffi Stefano, ufficiale telegrafico di 4ª classe, richiamato dall'aspettativa.

MINISTERO DELLE FINANZE

Il Ministero delle Finanze avverte le Amministrazioni dei giornali che egli si ritiene associato soltanto a quei periodici, dei quali avrà chiesto *direttamente* l'abbuonamento, di modo che ogni invio spontaneo di giornali al Ministero non potrà costituire titolo a richieste di pagamento.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

Durante il primo trimestre del prossimo anno 1878 il servizio dei piroscafi inglesi da Liverpool alla costa occidentale d'Africa sarà regolato come segue:

a) Partenza da Liverpool ogni sabato, toccando ogni viaggio a Madera, Sierra Leone, Grand Bassa, Cape-Coast Castle, Accra, Lagos, Bonny e Vecchio Calabar;

b) A Teneriffa e Little Papo nei viaggi del 5, 19, 26 gennaio, 9, 16 febbraio; 2, 9, 23, 30 marzo; 13, 20 aprile; 4, 11, 25 maggio; 1, 15, 22 giugno;

c) A Gran Canaria e Monrovia nei viaggi del 5, 12, 26 gennaio; 2, 16, 23 febbraio; 9, 16, 30 marzo; 6, 20, 27 aprile; 11, 18 maggio; 1, 8, 22, 29 giugno;

d) A Gorea, Bathurst, Salt Ponde, Whydah nei viaggi del 19 gennaio; 9 febbraio; 2, 23 marzo; 13 aprile; 4 e 25 maggio; 15 giugno;

e) Alle Isole di Los, Jellah Coffee e Benin nei viaggi del 5, 26 gennaio; 16 febbraio; 9, 30 marzo; 20 aprile; 11 maggio; 1 e 22 giugno;

f) A Half Jack e Winnebah nei viaggi del 12 gennaio; 2, 23 febbraio; 16 marzo; 6, 27 aprile; 18 maggio; 8, 29 giugno;

g) Ad Addah e Quitta nei viaggi del 12, 19 gennaio; 2, 9, 23 febbraio; 2, 16, 23 marzo; 6, 13, 27 aprile; 4, 18, 25 maggio; 8, 15, 29 giugno;

h) A Fernando Po nei viaggi del 19 gennaio; 16 febbraio; 16 marzo; 13 aprile; 11 maggio; 8 giugno;

i) A Cameroons, Gaboon, Black Point, Laudana, Congo, Ambrizette, Kinsembo, Ambriz e Loanda: nel viaggio del 12 gennaio e circa ogni cinque settimane successivamente.

L'impostazione delle corrispondenze per le località suaccennate dovrà farsi *al più tardi* presso questo ufficio postale alla stazione alle 2 pomeridiane del mercoledì, che precede le date rispettivamente indicate per la partenza da Liverpool:

Nelle provincie del Regno in tempo utile per proseguire da Torino verso Modane alle 9 ant. del giovedì precedente le date medesime.

Roma, 27 dicembre 1877.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 26 corrente, in S. Chirico Raparo, provincia di Potenza, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, li 28 dicembre 1877.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 604388 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 130, al nome di *Gori* Giuseppina fu Vincenzo, nubile, domiciliata in Palermo, sia stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Gosi* Giuseppina fu Vincenzo, nubile, domiciliata in Palermo, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, s diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, il 29 dicembre 1877.

Per il Direttore Generale
FERRERO.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè n. 163316 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 46716 della soppressa Direzione di Milano), per lire 240, al nome di Schialler Virginia, fu Giuseppe, minorenne rappresentata dal di lei tutore Francesco Citterio di Milano, n. 566188 (della Direzione generale), per lire 75, al nome di Schiale Virginia, fu Giuseppe, minore, sotto la tutela del signor Antoni Oldrati domiciliato in Milano, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazion del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Sciàlle Virginia, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico s diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dall prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Firenze, li 13 dicembre 1877.

Per il Direttore Generale
FERRERO.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 0[0 cioè: n. 225944 d'iscrizione sui registri della Direzione General (corrispondente al n. 43004 della soppressa Direzione di Napoli per lire 315, al nome di Ruocco Rosa di Ferdinando, è stata co intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richieden all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rocco Rosa di Ferdinando, vera proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dall prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notif cate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà all rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, il 14 dicembre 1877.

Per il Direttore Generale
FERRERO.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI —

PRODOTTI DELLE FERROVIE

PROSPETTO *dei prodotti lordi del mese di agosto* 1877, *in*

MESE DI AGOSTO	FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO		FERROVIE di diverse Società esercitate dalla Società del Sud dell'Austria		ROMANE		MERIDIONALI	
	1877	1876	1877	1876	1877	1876	1877	1876
Lunghezza assoluta al 31 agosto . . . . Ch.	3709	3439	957	957	1673	1673	1452	1452
Lunghezza media di esercizio dal 1° genn. al 31 agosto . »	3606	3405	935	925	1647	1647	1450	1450
PRODOTTI (dedotte le tasse erariali).								
Viaggiatori. . . . . L.	3,[illegible]86,569	3,488,659	579,067	617,192	1,232,915	1,262,296	1,028,001	1,010,553
Bagagli. . . . . »	136,144	148,671	18,422	19,910	46,295	46,936	31,844	30,788
Merci a grande velocità . . »	762,432	753,9[illegible]8	125,470	121,901	173,350	187,123	177,485	186,594
Merci a piccola velocità . »	3,664,890	3,347,703	523,727	491,856	832 614	786,408	710,952	799,527
Introiti diversi. . . . . . . »	12,520	8,849	»	»	9,626	8,965	11,406	10,686
TOTALI . . . . L.	7,962,555	7,747,790	1,246,686	1,250,859	2,294,800	2,291,728	1,959,688	2,038,148
Mesi antecedenti. . . . . . »	47,911,322	46,961,733	7,697,274	7,644,267	16,337,513	14,779,092	12,688,036	11,315,392
TOTALI dal 1° gennaio al 31 agosto. . . . . L.	55,873,877	54,709,523	8,943,960	8,895,126	18,632,313	17,070,820	14,647,724	13,353,310
Differenze nel 1877.								
Mese di agosto . . . . . L.	+ 214,765		— 4,173		+ 3,072		— 78,460	
Dal 1° genn. al 31 agosto L.	+ 1,164,354		+ 48,834		+ 1,561,493		+ 1,294,284	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di agosto . . . L.	2,161	2,264	1,333	1,352	1,393	1,391	1,351	1,405
Dal 1° genn. al 31 agosto . »	15,494	16,067	9,565	9,616	11,312	10,364	10,101	9,209
Differenze nel 1877.								
Mese di agosto . . . . . . L.	— 103		— 19		+ 2		— 54	
Dal 1° genn. al 31 agosto L	— 573		— 51		+ 948		+ 892	

PRODOTTI LORDI

FERROVIE DI

Esercitate dalla Società delle strade ferrate

MESE DI AGOSTO	LINEE riscattate colla Convenzione di Basilea (1)		LINEE LIGURI E TOSCANE		LINEE SAVONA-BRA E S. GIUSEPPE-ACQUI		LINEA NOVARA-GOZZANO	
	1877	1876	1877	1876	1877	1876	1877	1876
Lunghezza assoluta al 31 agosto . . . . Ch.	1951	1812	431	431	148	148	36	36
Lunghezza media di esercizio dal 1° genn. al 31 agosto »	1896	1803	431	431	148	148	36	36
PRODOTTI								
Viaggiatori. L	2,450,016	2,563,694	538,220	570,006	66,680	70,519	12,670	13,563
Bagagli. . . . . »	104,554	113,650	21,082	24,216	2,463	2,881	272	341
Merci a grande velocità . . »	605,117	602,340	95,747	96,260	15,630	15,203	1,622	1,666
Merci a piccola velocità . . »	2,910,942	2,733,820	373,327	350,607	87,110	81,808	11,324	10,635
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI . . . . L.	6,070,629	6,013,504	1,028,376	1,041,089	171,883	170,411	25,888	26,205
Mesi antecedenti . . . . . »	35,869,928	35,761,158	6,903,306	6,738,056	995,759	972,880	138,290	138,782
TOTALI dal 1° gennaio al 31 agosto L	41,910,557	41,774,662	7,931,682	7,779,145	1,167,642	1,143,291	164,178	164,987
Differenze nel 1877.								
Mese di agosto . . . . . L.	+ 57,125		— 12,713		+ 1,472		— 17	
Dal 1° genn. al 31 agosto L	+ 165,895		+ 152,537		+ 24,351		— 809	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di agosto. . . . L.	3,137	3,335	2,386	2,415	1,161	1,151	719	727
Dal 1° genn. al 31 agosto. »	22,120	23,169	18,102	18,049	7,889	7,724	4,560	4,582
Differenze nel 1877.								
Mese di agosto . . . . . . L.	— 198		— 29		+ 10		— 8	
Dal 1° genn. al 31 agosto L.	— 1,049		+ 353		+ 165		— 22	

DIREZIONE SPECIALE DELLE STRADE FERRATE.

— 1877 — MESE DI AGOSTO.

confronto con quelli del corrispondente mese del 1876.

SARDE		TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		VICENZA THIENE-SCHIO	VICENZA-TREVISO e PADOVA-BASSANO	TOTALE GENERALE	
1877	1876	1877	1876	1877	1876	1877	1877	1877	1876
199	199	32	32	12	12	32	37	8103	7764
199	199	32	32	12	12	30	6	7917	7661
46,894	46,433	42,272	46,125	14,800	11,299	8,737	6,561	6,345,816	6,482,557
987	746	397	372	74	80	125	186	234,474	247,503
3,510	3,635	1,549	1,564	78	»	500	»	1,244,374	1,254,725
32,344	22,823	4,794	5,290	278	458	5,500	»	5,775,099	5,454,065
7,251	2,482	848	1,201	145	1,984	200	16	42,012	34,087
90,986	76,119	49,860	54,552	15,375	13,741	15,062	6,763	13,641,775	13,472,937
572,691	612,398	238,630	199,221	76,561	67,364	118,807	2,801	85,643,635	81,579,367
663,677	688,517	288,490	253,773	91,936	81,105	133,869	9,564	99,285,410	95,052,304
+ 14,867		— 4,692		+ 1,634		+ 15,062	+ 6,763	+ 168,838	
— 24,840		+ 34,717		+ 10,831		+ 133,869	+ 9,564	+ 4,233,106	
457	382	1,558	1,704	1,281	1,145	502	198	1,700	1,752
3,335	3,459	9,015	11,033	7,661	6,758	4,462	1,594	12,540	12,407
+ 75		— 146		+ 136		»	»	— 52	
— 124		— 2,018		+ 903		»	»	+ 133	

(dedotte le tasse erariali)

PROPRIETÀ DELLO STATO

del Sud dell'Austria				Esercitate dalla Società delle strade ferrate Meridionali							
TOTALE		NAVIGAZIONE DEI LAGHI		RETE CALABRESE		RETE SICULA		TOTALE		TOTALE GENERALE (esclusa la navigazione)	
1877	1876	1877	1876	1877	1876	1877	1876	1877	1876	1877	1876
2566	2427	»	»	647	577	496	435	1143	1012	3709	3439
2511	2418	»	»	608	567	487	420	1095	987	3606	3405
3,067,586	3,217,782	84,772	84,189	124,001	90,332	194,982	180,495	318,983	270,877	3,386,569	3,488,659
128,371	141,088	67	62	4,2 8	3,131	3,545	4,452	7,773	7,583	136,144	148,671
718,116	715,469	4,533	6,083	19,230	11,341	2[illegible],086	27,098	44,316	38 439	762,432	753,908
3,582,703	3,176,870	15,351	14,896	65,729	39,335	216,458	131,498	282,187	170,833	3,664,890	3,347,703
»	»	»	»	8,610	6,224	3,910	2,625	12,520	8,849	12,520	8,849
7,296,776	7,251,209	104,723	105,230	221,798	150,413	443,981	346,168	665,779	496,581	7,962,555	7,747,790
43,907,283	43,610,876	467,512	500,855	1,283,668	1,023,520	2,720,371	2,327,337	4,004,039	3,350,857	47,911,322	46,961,733
51,204,059	50,862,085	572,235	606,085	1,505,466	1,173,933	3,164,352	2,673,505	4,669,818	3,847,438	55,873,877	54,709,523
+ 45,567		— 507		+ 71,3 5		+ 97,813		+ 169,198		+ 214,765	
+ 341,974		— 33,850		+ 331,533		+ 490,847		+ 822,380		+ 1,164,354	
2,861	2,998	»	»	342	260	911	812	587	495	2,161	2,264
20,391	21,034	»	»	2,476	2,670	6,497	6,365	4,264	3,898	15,494	16,067
— 137		»		+ 82		+ 99		+ 92		— 103	
— 643		»		+ 406		+ 132		+ 336		— 573	

MESE DI AGOSTO	FERROVIE ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE FERROVIE DEL — Linee di cui lo Stato è comproprietario							
	TORINO-CUNEO-SALUZZO		NOVI-ALESSANDRIA PIACENZA		CAVALLERMAGGIORE ALESSANDRIA		CASTAGNOLE ASTI-MORTARA	
	1877	1876	1877	1876	1877	1876	1877	1876
Lunghezza assoluta al 31 agosto Ch.	103	103	116	116	98	98	94	94
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . . . »	103	103	116	116	98	98	94	94
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	114,551	123,613	94,680	99,450	45,207	48,027	20,115	21,242
Bagagli . . . . »	2,914	3,387	4,411	4,765	1,014	1,278	394	463
Merci a grande velocità . . . . »	18,175	19,058	35,721	36,864	12,545	11,310	2,585	2,369
Merci a piccola velocità . . . . . . »	66,234	62,204	182,376	171,277	39,578	37,169	16,209	15,223
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI . . . L.	201,874	208,262	317,188	312,356	98,344	97,784	39,303	39,297
Mesi antecedenti . . . . »	1,175,178	1,208,039	1,982,515	2,037,377	585,156	604,216	348,347	308,408
TOTALI dal 1° genn. al 31 agosto. L.	1,377,052	1,416,301	2,299,703	2,349,733	683,500	702,000	387,650	347,705
Differenze nel 1877.								
Mese di agosto . . . . L.	— 6,388		+ 4,832		+ 560		+ 6	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . »	— 39,249		— 50,030		— 18,500		+ 39,945	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di agosto . . . . L.	1,959	2,021	2,734	2,692	1,003	997	418	418
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . »	13,369	13,750	19,825	20,256	6,974	7,163	4,123	3,698
Differenze nel 1877.								
Mese di agosto . . . . L.	— 62		+ 42		+ 6		»	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . »	— 381		— 431		— 189		+ 425	

MESE DI AGOSTO	FERROVIE ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE — RETE DEL TERRITORIO ROMANO					
	LINEE con garanzia di prodotto netto		LINEE senza garanzia		TOTALE	
	1877	1876	1877	1876	1877	1876
Lunghezza assoluta al 31 agosto Ch.	202	202	131	131	333	333
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . . . »	188	188	131	131	319	319
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	225,786	239,353	82,271	86,398	308,057	325,751
Bagagli . . . . »	6,225	7,565	2,183	2,550	8,408	10,115
Merci a grande velocità . . . . . . »	25,674	30,619	4,579	5,904	30,253	36 523
Merci a piccola velocità . . . . . . »	107,420	97,325	71,997	67,226	179,417	164,551
Introiti diversi . . . . »	3,041	2,875	277	332	3,318	3,207
TOTALI . . . . L.	368,146	377,737	161,307	162,410	529,453	540,147
Mesi antecedenti . . . . »	3,091,400	2,626,886	1,169,749	968,097	4,261,149	3,594,983
TOTALI dal 1° genn. al 31 agosto L.	3,459,546	3,004,623	1,331,056	1,130,507	4,790,602	4,135,130
Differenze nel 1877.						
Mese di agosto. . . . . L.	— 9,591		— 1,103		— 10,694	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . L.	+ 454,923		+ 200,549		+ 655,472	
Prodotto chilometrico.						
Del mese di agosto. . . . . L.	1,958	2,009	1,231	1,239	1,659	1,693
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . L.	18,401	15,982	10,160	8,629	15,017	12,962
Differenze nel 1877.						
Mese di agosto. . . . . L.	— 51		— 8		— 34	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . »	+ 2,419		+ 1,531		+ 2,055	

SUD DELL'AUSTRIA PER CONTO DI DIVERSE SOCIETÀ PRIVATE

Vigevano-Milano		Linee di altre Società con garanzia di prodotto lordo — Voghera-Pavia Brescia		Cremona-Mantova		Linee appartenenti a diverse Società (2)		Totale	
1877	1876	1877	1876	1877	1876	1877	1876	1877	1876
39	39	149	149	63	63	295	295	957	957
39	39	129	129	61	61	295	285	935	925
42,001	44,111	42,501	45,158	21,802	23,395	198,210	212,196	579,067	617,192
1,710	1,699	1,474	1,481	822	826	5,683	6,011	18,422	19,910
10,956	10,360	11,271	10,158	4,502	4,378	29,715	27,404	125,470	121,901
25,688	24,125	71,399	67,054	15,966	15,023	106,247	99,781	523,727	491,856
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
80,355	80,295	126,645	123,851	43,122	43,622	339,855	345,392	1,246,686	1,250,859
525,847	520,003	805,969	804,422	281,424	284,653	1,992,838	1,877,149	7,697,274	7,644,267
606,202	600,298	932,614	928,273	324,546	328,275	2,332,693	2,222,541	8,943,960	8,895,126
+ 60		+ 2,794		— 500		— 5,537		— 4,173	
+ 5,904		+ 4,341		— 3,729		+ 110,152		+ 48,834	
2,060	2,058	981	960	706	715	1,152	1,211	1,333	1,352
15,543	15,392	7,229	7,195	5,320	5,381	7,907	7,798	9,565	9,616
+ 2		+ 21		— 9		— 59		— 19	
+ 151		+ 34		— 61		+ 109		— 51	

ROMANE (distinte secondo le diverse nature di sovvenzioni e garanzie di prodotto)

Antica rete con sovvenzione chilometrica		Totale delle linee concesse alla Società		Linee esercitate per conto di diverse società (senza garan.)		Totale generale	
1877	1876	1877	1876	1877	1876	1877	1876
1296	1296	1629	1629	44	44	1673	1673
1284	1284	1603	1603	44	44	1647	1647
905,223	916,512	1,213,270	1,242,263	19,645	20,033	1,232,915	1,262,296
37,080	35,964	45,488	46,079	807	857	46,295	46,936
141,226	148,012	171,479	184,535	1,871	2,583	173,350	187,123
636,218	610,643	815,635	775,124	16,979	11,214	832,614	786,408
6,284	5,741	9,602	8,948	24	17	9,626	8,965
1,726,031	1,716,872	2,255,474	2,257,019	39,326	34,709	2,294,800	2,291,728
11,773,948	10,951,479	16,035,097	14,546,462	302,416	232,630	16,337,513	14,779,092
13,499,969	12,668,351	18,290,571	16,803,481	341,742	267,339	18,632,313	17,070,820
+ 9,149		— 1,545		+ 4,617		+ 3,072	
+ 831,618		+ 1,487,090		+ 74,403		+ 1,561,493	
1,344	1,337	1,407	1,407	893	788	1,393	1,391
10,513	9,866	11,410	10,482	7,766	6,075	11,312	10,364
+ 7		»		+ 105		+ 2	
+ 647		+ 928		+ 1,691		+ 948	

MESE DI AGOSTO	FERROVIE ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE MERIDIONALI (distinte secondo le diverse nature di sovvenzione)					
	RETE ADRIATICO-TIRRENA (con sovvenz. chilomet.)		LINEA FOGGIA-CANDELA (con sovvenzione fissa)		TOTALE	
	1877	1876	1877	1876	1877	1876
Lunghezza assoluta al 31 agosto Ch.	1413	1413	39	39	1452	1452
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto. . . . . . . »	1411	1411	39	39	1450	1450
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	1,023,120	1,005,300	4,881	5,253	1,028,001	1,010,553
Bagagli . . . . »	31,747	30,685	97	103	31,844	30,788
Merci a grande velocità . . . . »	176,844	185,866	641	728	177,485	186,594
Merci a piccola velocità. . . . . »	708,747	795,460	2,205	4,067	710,952	799,527
Introiti diversi. . . . . »	11,322	10,642	84	44	11,406	10,686
TOTALI . . . L.	1,951,780	2,027,953	7,908	10,195	1,959,688	2,038,148
Mesi antecedenti . . . . »	12,641,387	11,270,867	46,649	44,425	12,688,036	11,315,292
TOTALI dal 1° genn. al 31 agosto . L.	14,593,167	13,298,820	54,557	54,620	14,647,724	13,353,440
Differenze nel 1877.						
Mese di agosto. . . . . L.	— 76,173		— 2,287		— 78,460	
Dal 1° gennaio al 31 agosto. . . . . »	+ 1,294,347		— 63		+ 1,294,284	
Prodotto chilometrico.						
Del mese di agosto. . . . . L.	1,383	1,437	203	261	1,351	1,405
Dal 1° gennaio al 31 agosto. . . . . »	10,342	9,425	1,398	1,400	10,101	9,209
Differenze nel 1877.						
Mese di agosto. . . . . L.	— 54		— 58		— 54	
Dal 1° gennaio al 31 agosto. . . . . »	+ 917		— 2		+ 892	

ANNOTAZIONI.

(1) Linee: Torino-Genova, Valenza-Vercelli, Torino-Ticino, Alessandria-Arona, Torino-Susa, Bussoleno-Confine francese, Mondovì-Bastia, Troffarello-Chieri, Ticino-Milano, Milano-Antico confine Veneto, Milano-Camerlata-Chiasso, Rho-Sesto Calende-Arona, Milano-Piacenza, Milano-Pavia, Treviglio-Cremona, Bergamo-Lecco, Gallarate-Varese, Piacenza-Bologna, Bologna-Pontelagoscuro, Bologna-Pistoia, Venezia-Antico confine Lombardo, Mestre-Confine Illirico, Verona-Mantova, Padova-Pontelagoscuro, Verona-Confine Tirolese, Udine-Resiutta, Rovigo-Adria, Rovig -Dossobuono — (2) Torino-Pinerolo, Mortara-Vigevano, Acqui-Alessandria, Chivasso-Ivrea, Santhià-Biella, Torreberetti-Pavia, Mantova-Modena, Monza-Calolzio, Palazzolo-Paratico.

I prodotti sono desunti dai conti presentati dalle Società, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico.

Pei mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Società hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Le lunghezze assolute comprendono i seguenti tratti comuni a due linee, dei quali non è tenuto conto nella lunghezza media di esercizio.

FERROVIE DELLO STATO	Linee riscattate colla Convenz. di Basilea Ch.	9	18
	Rete Calabro-Sicula . . . . »	9	
FERROVIE DI DIVERSE SOCIETÀ PRIVATE	Linea Voghera-Pavia-Brescia . . . . . »	20	22
	» Cremona-Mantova . . . . »	2	
FERROVIE ROMANE	Antica Rete . . . . »	12	26
	Rete del Territorio Romano . . . . . »	14	
FERROVIE MERIDIONALI	Rete Adriatico-Tirrena . . . . »	2	2
VICENZA-THIENE-SCHIO	Linea Vicenza-Thiene-Schio . . . . . »	2	2
	Totale chilometri . . .		70

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto 1877.

INDICAZIONE DELLE RETI di cui fanno parte		INDICAZIONE DELLE LINEE o dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio		Lunghezza — Chilometri
FERROVIE DELLO STATO	Linee riscattate colla Convenzione di Basilea	Badia-Legnago	Febbraio .	1°	18
		Carnia-Resiutta	Maggio . .	7	8
		Legnago-Dossobuono	Agosto . .	6	44
	Rete Calabrese	Spezzano Albanese-Majolungo	Maggio . .	5	11
		Romagnano-Balvano	Giugno . .	3	7
		Frassia-Cosenza	Luglio . .	16	33
		Grassano-Calciano	Agosto . .	1°	3
LINEA VICENZA-TREVISO		Treviso-Castelfranco	Luglio . .	16	25
		Castelfranco-Cittadella	Agosto . .	8	12
			TOTALE . .	. . .	161

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 333103 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 150163 della soppressa Direzione di Napoli), per lire trenta, al nome di Puccini Caterina fu Antonio, *nubile*, domiciliata nell'Isola d'Elba, venne così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Puccini Caterina fu Antonio, *vedova* del fu Vincenzo Gelsi, domiciliata, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, il 28 novembre 1877.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 278411 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 95471 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 50, al nome di Preti Vincenzo e Maria di Francesco, minori, sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliati in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Preti Vincenza e Maria di Francesco, ecc., vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, li 4 dicembre 1877.

Per il Direttore Generale
FERRERO.

Tre Supplementi a questo numero contengono gli stati di prima previsione dei Ministeri di Grazia e Giustizia e dei Culti, degli Affari Esteri, della Istruzione Pubblica, dell'Interno, dei Lavori Pubblici, di Agricoltura, Industria e Commercio, della Guerra, della Marina, delle Finanze e dell'Entrata; l'Elenco del mese di novembre 1877 sui diritti spettanti agli autori delle opere dell'ingegno; e l'Elenco n. 84 (3° trimestre 1877) degli attestati di privativa che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si legge nel *Mémorial diplomatique* che il ministero britannico ha deciso di fare del voto sul credito per gli armamenti una quistione di fiducia. La somma che il cancelliere dello Scacchiere domanderà alla Camera dei comuni ascenderà probabilmente a 10 milioni di lire sterline; ma la cifra non verrà definitivamente fissata che nella prima settimana del mese di gennaio.

" Subito dopo il voto della Camera, prosegue il *Mémorial*, il ministero inglese, offrirà la sua mediazione, basata sopra un armistizio di tre settimane che potrebbe essere prolungato. Se la Russia respinge questa proposta, il principe Gortschakoff verrà invitato ad indicare le condizioni alle quali il gabinetto di Pietroburgo sarebbe disposto a firmare la pace, di concerto colle grandi potenze europee. Nel caso in cui il cancelliere dell'impero russo prevenisse questa dimanda, notificando all'Europa le ragioni per le quali lo Czar crede di dover prolungare la lotta, il gabinetto di San Giacomo ha deciso di tenersi unicamente e semplicemente alla proposta di un armistizio. Durante l'armistizio i gabinetti di Londra, di Costantinopoli e di Pietroburgo scambierebbero le loro vedute intorno alle condizioni della pace, ed allo spirare dello stesso, un congresso europeo sarebbe convocato, l'armistizio verrebbe prolungato e i negoziati verrebbero condotti col massimo vigore. In caso di rifiuto da parte della Russia, la regina provvederebbe. "

Scrivono per telegrafo da Bukarest, 27 dicembre:

Il principe e la principessa sono arrivati alle due accompagnati dal colonnello Gaillard che è stato a lato del principe durante tutta la campagna. Osman pascià che erasi affacciato alla finestra dell'albergo dove è alloggiato, ha salutato militarmente il principe.

Nel suo discorso al Corpo legislativo il principe ha rammentato che, arrivando in Rumenia, aveva promesso di dividere le sorti propizie od avverse del paese; che ha mantenuto la sua promessa mettendosi alla testa del suo esercito che è altero di aver comandato, mentre aggiungeva una nuova pagina alla storia della nazione rumena concorrendo alla vittoria di Plevna. Il principe si congratulò seco stesso di trovarsi in mezzo alla rappresentanza della nazione la quale fu d'accordo con lui in tutte le circostanze gravi. Il principe ha terminato chiedendo a Dio l'indipendenza della Rumania.

Il signor Rossetti, presidente della Camera, ha risposto augurando il benvenuto al principe costituzionale che si è comportato da valente capitano. " La guerra attuale vi prova, aggiunse il signor Rossetti, che il popolo rumeno è rimasto costante ed ha conservato tutte le antiche virtù. Voi siete di quelli che conducono una nazione al compimento de' suoi destini, perchè avete scritto colla vostra spada l'indipendenza della Rumenia nei grandi Balcani. La storia registrerà questo fatto unico che la Rumenia ha attraversato i giorni difficili di una grande guerra; che ha sopportato il passaggio di un grande esercito conservando intatte tutte le sue libertà civili e costituzionali. "

Il principe rimarrà qualche giorno a Bukarest e si recherà poi a dirigere le operazioni contro Viddino. Esso porrà il suo quartiere generale prima a Poiana e poi a Lom-Palanka.

La città di Bukarest è illuminata.

L'*Allgemeine Zeitung* valuta a 50 mila uomini e 246 pezzi di artiglieria le forze delle quali può disporre in questo momento Suleyman pascià, e soggiunge:

In queste condizioni noi possiamo aspettarci da un momento all'altro la notizia che il generale turco ha sgomberata la regione di Rustciuk e ridotto il suo esercito in direzione dell'ala sinistra verso Osman-Bazar, a meno che

tuttavia il gran Consiglio di guerra di Costantinopoli, apprezzando giustamente la situazione, non rinunzi a qualunque proposito di resistenza al nord dei Balcani.

In questo caso Suleyman pascià si ritirerebbe al sud dei Balcani ed abbandonerebbe il quadrilatero alle sue sole forze. Aggiungendo alle sue truppe il corpo di esercito di 15 mila uomini con 42 cannoni che guarda la linea di Bazardjik-Baltchik di fronte al corpo russo della Dobrustscha, nonchè i 35 mila uomini che occupano il passo di Schipka e le gole adiacenti, Suleyman pascià potrebbe riunire davanti Adrianopoli un effettivo che può valutarsi a 100 mila uomini con 350 cannoni.

In Bulgaria rimarrebbe ancora Rustciuk con 10 mila uomini e 24 cannoni sotto gli ordini di Achmed-Kaiserly pascià, Silistria con 8 mila uomini e 12 cannoni, Varna con 8 mila uomini e 38 cannoni, e Sciumla con 10 mila uomini e 24 cannoni sotto gli ordini di Tahir pascià.

Se si sgomberasse compiutamente il quadrilatero si dovrebbe probabilmente raddoppiare la fanteria di Sciumla, laonde si diminuirebbe di 10 mila uomini l'effettivo dell'esercito di operazione. Nelle piazze forti rimarrebbero allora 46 mila uomini con 76 cannoni di campagna, 2 batterie di montagna ed una di obici, ed il congiungimento dei corpi di esercito di Suleyman pascià e di Achmed-Eyoub retrocedendo da Schipka verso Adrianopoli formerebbe un esercito di operazione di 90 mila uomini e 350 cannoni, ai quali da Adrianopoli verrebbero forse altri 20 mila uomini di truppe fresche con 50 cannoni, sicchè il totale si eleverebbe a 110 mila uomini con 400 cannoni. Ove l'esercito di Sofia si unisca anch'esso a queste forze, i russi nella loro marcia sopra Adrianopoli incontreranno un esercito di 140 mila uomini circa con 450 pezzi di artiglieria.

Un decreto inserito nel *Journal Officiel* mette in vigore una convenzione telegrafica or ora conchiusa tra la Francia e la Germania e che modifica sensibilmente le condizioni di questo mezzo di corrispondenza. La disposizione principale è contenuta nell'articolo primo il quale determina che la tassa dei telegrammi ordinari fra i due paesi sarà di venti centesimi per la Francia e di sedici centesimi per la Germania a ragione di ciascuna parola. Questa convenzione entra in vigore cominciando da domani primo gennaio.

Un altro decreto reca le nomine dei segretari generali di prefettura. La massima parte dei segretari che si trovavano in carica hanno date le loro dimissioni o sono stati messi in disponibilità sopra loro domanda. Alcuni, in piccolo numero, vennero congedati; nessuno venne revocato.

Un decreto del presidente del Consiglio, ministro guardasigilli istituisce una commissione per preparare un progetto di legge sull'esercizio del diritto di inchiesta parlamentare.

L'*Osservatore Triestino* reca le seguenti notizie dal Giappone:

Sembra che la pace sia ristabilita in tutto il Giappone, nè si leggono notizie di disordini. Se un giornale locale è bene informato il governo del Mikado avrebbe preso una risoluzione assai generosa di fronte alle provincie che furono teatro della guerra civile. Si afferma cioè che il governo abbia prese delle misure per ritirare tutte le cedole di carta monetata stampata e messa in circolazione dagli insorti, e che si trovano nelle mani della popolazione di quelle provincie, avendo riguardo alla circostanza che la gente fu costretta dai ribelli ad accettare quella carta in pagamento delle cose più indispensabili. Questo atto contribuirebbe certamente non poco a ristabilire la fiducia e la prosperità in quelle provincie. Da ogni parte giungevano notizie di abbondanti raccolti, per cui vi è la speranza che il Giappone possa rimettersi in breve dalle conseguenze della crisi terribile a cui andò soggetto.

Secondo un foglio giapponese il Mikado intende visitare l'isola di Kiusciu e la parte meridionale di quella provincia, che fu teatro delle battaglie contro gli insorti. Esso è atteso a Nagasaki in gennaio. Questo porto a quanto dicesi sarebbe destinato dal governo a divenire la stazione principale della marina da guerra.

Il governo giapponese intende far costruire una nuova ferrovia fra Kobe ed il porto di Kusciva nella provincia di Tanba. Lo scopo di questa ferrovia sarebbe di facilitare il trasporto dei prodotti delle provincie del nord di quella isola e di quella di Yezo.

Rileviamo pure che il governo giapponese manda un certo numero di ufficiali indigeni in Europa per osservare e studiare da vicino le operazioni della guerra nell'Oriente.

Un foglio giapponese scrive che il generale Saigo, capo dei ribelli, non sarebbe stato ucciso, ma che riescì a salvarsi mediante una barca sulle isole di Liuciu, d'onde intendeva passare in America. Si aggiunge che 4 ufficiali e 9 guardie di polizia siano stati mandati alle isole di Liuciu con incarico di assicurarsi della persona del generale.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Belgrado, 29. — Dopo due giorni di combattimento i serbi si impadronirono di Perat (?), posizione forte e ben difesa. L'esercito entrò oggi nella città e fu accolto con entusiasmo dalla popolazione che aveva alla testa il suo vescovo I serbi si impadronirono di cannoni, fucili e molte munizioni. Si ignorano ancora le nostre perdite.

Londra, 29. — Il *Times* ha da Parigi, in data del 28:

« Waddington notificò ai governi stranieri che, quando avrà luogo la riunione del Conclave, il governo francese si conformerà all'accordo esistente fra le quattro potenze cattoliche. »

Parigi, 29. — Fournier, ex-ministro a Roma, fu nominato ambasciatore a Costantinopoli.

Il ministro della pubblica istruzione offrirà a Vittor Hugo la gran croce della Legione d'Onore.

Berlino, 29. — La *Gazzetta della Germania del Nord* dice che se l'Inghilterra, accettando la mediazione, volesse soltanto scandagliare la Russia riguardo alle disposizioni pacifiche e alle probabilità di successo che un passo diretto della Porta troverebbe a Pietroburgo, si potrebbe lodare l'intenzione del governo inglese, ma in ogni altro caso questa mediazione sarebbe un intervento e la Russia non si lascierà punto trattenere nel compimento della sua missione neppure da uno dei più abili colpi di scacchi.

Parigi, 29. — Un telegramma di Pest, all'*Agenzia Havas* indica i motivi che determinarono l'Inghilterra ad accettare la mediazione. L'Inghilterra tende alla pace, se è possibile; nel caso

contrario l'insuccesso della mediazione renderebbe l'opinione pubblica inglese unanime in favore della guerra. La Corte e il popolo inglese sono diggià d'accordo nel pensare che una azione energica è ormai necessaria per proteggere gl'interessi inglesi manifestamente minacciati. La regina Vittoria, in una lettera diretta a lord Beaconsfield, si pronunziò in modo assai esplicito su questo punto ed insistette nel dichiarare che un accordo completo è necessario fra tutti i ministri sopra una quistione così grave. Il gabinetto inglese domanderà dei sussidi, e se questi fossero ricusati, scioglierebbe il Parlamento, affinchè gli elettori giudichino essi stessi sopra tale quistione. Un esercito considerevole preparato nelle Indie può essere trasportato in Europa nel mese di aprile.

Il telegramma soggiunge che Layard, ambasciatore a Costantinopoli, iniziò delle trattative per l'eventuale occupazione di Gallipoli. Il Gran Vizir rispose che ciò è impossibile senza un trattato formale di alleanza offensiva e difensiva.

Il messaggio della regina all'apertura del Parlamento dichiarerà che l'Inghilterra non può ammettere un accomodamento degli affari d'Oriente senza il suo intervento, specialmente se esso modificasse i trattati nei quali l'Inghilterra fu parte contraente.

Il telegramma constata la grande impressione cagionata in Austria dalla mediazione inglese, in causa delle conseguenze che l'attitudine risoluta dell'Inghilterra può avere sulla politica austriaca.

Londra, 29. — Ebbero luogo due importanti *meetings*, composti di 6000 operai, uno in favore e l'altro contro la Turchia.

Il *meeting* anti-russo dichiarò che il paese accetterà la guerra se il governo decide di farla; l'altro *meeting* protestò contro la guerra, qualunque sia il pretesto col quale si voglia farla.

Il *meeting* a favore della guerra era predominante.

Pietroburgo, 29. — L'*Agenzia russa* smentisce l'esistenza della circolare del principe Gortschakoff; dice che la circolare è inutile; che le intenzioni del governo e la situazione non hanno subìto alcun cambiamento.

Madrid, 29. — I giornali ministeriali dicono che la Spagna manterrà una completa neutralità nella quistione d'Oriente.

Costantinopoli, 29. — Il conte Zichy consegnò ieri a Server pascià la risposta dell'Austria alla circolare della Porta riguardo alla mediazione.

La risposta dell'Austria, benchè redatta in termini benevoli verso la Turchia, ricusa, come la Germania, di prendere l'iniziativa della mediazione.

Palermo, 30. — Il ministro Perez, accompagnato a bordo dal prefetto e dalla Giunta municipale, è partito per Napoli. La cittadinanza dinanzi al palazzo municipale e sul molo fece una dimostrazione di simpatia all'onorevole ministro.

Parigi, 30. — Una lettera della regina Isabella spiega con motivi di amicizia e di parentela i colloqui che essa ebbe con Don Carlos e colla principessa Margherita, protesta contro il carattere politico che fu ad essi attribuito, e deplora l'espulsione di Don Carlos.

Costantinopoli, 30. — Le ultime notizie di Sofia dicono che tutta la popolazione si ritira dalla città, ma le truppe ottomane continuano ad occupare Sofia.

Costantinopoli, 30. — La Porta fu avvisata ufficiosamente che la Russia acconsentirebbe ad un armistizio sotto le condizioni di una rettifica della frontiera in Asia, dell'apertura dei Dardanelli, dell'indipendenza della Rumania e dell'accettazione del programma di Costantinopoli per la Bulgaria. Le quistioni della Serbia e del Montenegro sarebbero riservate ad ulteriori trattative.

Milano, 30. — L'architetto Mengoni cadde dall'arco della galleria Vittorio Emanuele alle ore 5 45, e rimase cadavere.

Pietroburgo, 30. — L'*Agenzia russa* smentisce che l'Inghilterra abbia l'intenzione di occupare alcune stazioni in Oriente; dice che il gabinetto inglese dichiarò semplicemente alla Russia che l'occupazione, anche provvisoria, di Costantinopoli la costringerebbe di prendere alcune misure di precauzione destinate a tutelare gli interessi inglesi.

Riguardo alla mediazione dell'Inghilterra, l'*Agenzia* ripete che la sola mediazione possibile è quella che fosse domandata dai due belligeranti. La Russia, che è sempre disposta ad ascoltare le trattative di pace che le fossero fatte direttamente dalla Porta, non ha mai fatto nulla che possa lasciar supporre che essa abbia l'intenzione di ammettere una mediazione.

Parigi, 31. — Una nota del *Journal Officiel* dice che i movimenti delle truppe ordinati recentemente, i quali diedero luogo all'incidente di Limoges, erano cagionati da misure ordinarie prese in ogni tempo per far rispettare l'ordine pubblico nelle grandi città, specialmente a Parigi. Queste misure sono attualmente rese necessarie per rinforzare la guarnigione di Parigi, indebolita dalla partenza della classe 1872. Un ufficiale generale a Limoges interpretò male le istruzioni, trasformando queste misure di previdenza in misure di esecuzione, e le fece trasmettere agli ufficiali del 14° reggimento. Allora si produsse un atto di grave indisciplina. In seguito all'inchiesta, il ministro della guerra inflisse le punizioni già conosciute.

Il *Journal Officiel* pubblica il complemento del movimento nelle prefetture e sottoprefetture, che comprende quasi tutti i dipartimenti.

Londra, 31. — Il *Morning Post* crede di sapere che vi sieno poche probabilità che la Russia accetti la mediazione dell'Inghilterra. La Russia sembra decisa a respingere i buoni uffici dell'Inghilterra e spera di intavolare colla Porta negoziazioni dirette, nelle quali l'Inghilterra non avrebbe alcuna parte.

Il *Daily News* ha da Bucarest:

« Venerdì scorso, il ponte sul Danubio a Petroscani fu rotto. Tutte le comunicazioni fra la Bulgaria e la Rumania sono interrotte. »

NOTIZIE DIVERSE

Regia Marina. — Si crede, scrive il *Corriere Mercantile* di Genova del 28, che il *Duilio* possa partire da Napoli per la Spezia il 30 o 31 corrente.

Insieme col *Duilio* farà il viaggio da Napoli alla Spezia il trasporto *Città di Genova*.

La *Garibaldi*, dopo aver sbarcato il carbone, entrerà in bacino per riparazioni.

Il *Cristoforo Colombo* è partito il giorno 20 corrente da Hong-Kong per Amboina e Sidney.

Incendio a Colmar. — Il *Journal des Débats* del 29 annunzia che la mattina del 25 dicembre un terribile incendio distrusse completamente la grande fabbrica di fecule dei signori Scheurer, a Logelbach, presso Colmar.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 29 dicembre 1877 (ore 16 15).

Pressioni aumentate da 5 a 14 mill. specialmente nel nord e nel centro. Venti fortissimi tra ponente e greco, e mare grosso nel golfo dell'Asinara e nell'Adriatico inferiore; forti con mare agitato in diversi punti delle coste sicule. Cielo coperto in Sardegna e presso il Gargano; generalmente sereno altrove. Tempo piovoso

in Inghilterra. Libeccio fortissimo e mare grosso presso le isole Shetland. Ieri sera neve a Pietroburgo. Nel periodo decorso pioggo nelle Marche e in alcuni paesi del sud d'Italia. Venti fortissimi o forti alla Palmaria, presso il Gargano, a Palascia (Otranto), a Taranto, a S. Teodoro (Trapani) e a Catania. Tempo qua e là turbato con dominio di venti da maestrale a levante di varia intensità.

Firenze, 30 dicembre 1877 (ore 15 55).

Maestrale fresco o forte in vari paesi della Sicilia. Venti deboli altrove. Barometro leggermente oscillante e mare calmo o mosso. Cielo coperto nell'Italia superiore e media, sul golfo di Napoli e a Messina; piovoso a Livorno; sereno altrove. Pioggia in Irlanda e nel sud dell'Inghilterra. Cielo coperto in gran parte dell'Austria. Pioggia a Praga. Ieri sera neve a Pietroburgo. Ieri forti colpi di vento a Messina. Il cielo si mantiene annuvolato con nebbie e qualche pioggia specialmente nel settentrione e nel centro. Dominio di venti moderati del nord e dell'ovest.

Osservatorio del Collegio Romano — 29 dicembre 1877.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	767,5	768,5	768,1	768,1
Termomet. esterno (centigrado)	0,5	5,0	7,7	5,3
Umidità relativa...	68	43	27	63
Umidità assoluta...	3,29	2,85	2,10	4,21
Anemoscopio e vel. orar media in kil.	N. 2	N. 3	Calma	N. 0
Stato del cielo........	0. belliss.	0. belliss.	6. cirri sparsi	10. tutto coperto

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 7,7 C. = 6,2 R. | Minimo = — 0,3 C. = — 0,2 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 31 dicembre 1877.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° semestre 1878	—	—	78 05	78 —	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	4° trimestre 1877	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	82 92
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	81 —
Detto detto Rothschild	1° dicembre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	81 40
Prestito Nazionale	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de'Tabacchi	2° semestre 1877	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	823 —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	1° ottobre 1877	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	2° semestre 1877	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1988 —
Banca Romana	—	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1155 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	1° luglio 1877	500 —	250 —	437 —	436 —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	690 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° ottobre 1877	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	409 —
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	1° luglio 1877	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	2° semestre 1877	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	650 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	108 90	108 65	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 27	27 22	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	—·—	21 83	21 81	— —
Sconto di Banca	5 0[0	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0[0 - 1° sem. 1878: 78 cont.

Francia 108 85 3[m.

Il Sindaco: A. PIERI.

SOCIETA' ANONIMA DELLA STRADA FERRATA DA MORTARA A VIGEVANO

(2ª *pubblicazione*).

La Direzione della Società essendo proceduta alla pubblica estrazione di numero **diciotto obbligazioni** del Prestito della Società stessa, approvato con Regio decreto 18 febbraio 1856, per la **quarantesima terza semestrale ammortizzazione** in base alle deliberazioni 30 gennaio e 4 luglio 1856 dell'assemblea generale degli azionisti,

NOTIFICA

che li numeri designativi delle Obbligazioni state favorite dalla sorte sono li seguenti:

1° Estratto	N. 1175	10° Estratto	N. 2378
2° »	» 1735	11° »	» 289
3° »	» 939	12° »	» 1385
4° »	» 1590	13° »	» 522
5° »	» 2185	14° »	» 824
6° »	» 1017	15° »	» 155
7° »	» 1816	16° »	» 1378
8° »	» 945	17° »	» 1911
9° »	» 2285	18° »	» 1624

Che a partire dal giorno 7 del prossimo mese di gennaio 1878, presso la Cassa della Società in Vigevano e presso la Banca delli signori Musso e Guillot in Torino, sarà aperto il pagamento o rimborso del capitale nominale delle Obbligazioni portanti li surriferiti numeri in ragione di lire 250 caduna, mediante rimessione delli corrispondenti titoli;

Che a partire da detto giorno 7 gennaio, presso la Cassa e Banca suddette sarà pure pagato alle Obbligazioni del detto Prestito, contro rimessione del relativo vaglia n. 44, il semestre interesse, scadente al 1° gennaio suddetto, in ragione di lire 5 40 caduna vaglia, così ridotto dietro deduzione di cent. 85, tangente di ritenuta per la imposta di ricchezza mobile.

Vigevano, addì 23 dicembre 1877.

6486 **La Direzione.**

INTENDENZA DI FINANZA DELL'UMBRIA

AVVISO D'ASTA per definitivo incanto.

In relazione ai precedenti avvisi degli 11 e 21 dicembre volgente, si fa noto al pubblico, che essendo avvenuta in tempo utile una miglioria non inferiore al ventesimo nei prezzi per cui veniva provvisoriamente aggiudicato l'appalto della riscossione dei dazi di consumo nei tre comuni sottonominati, si terrà un ultimo incanto col sistema dell'estinzione delle candele nell'ufficio di questa Intendenza, alle ore 10 antimeridiane del giorno 7 gennaio 1878.

Quest'ultimo incanto si aprirà sul prezzo migliorato, quale vedesi contrapposto a ciascun comune, con espressa dichiarazione che si farà luogo a deliberamento definitivo qualunque sia per essere il numero dei concorrenti e delle offerte.

Nel resto rimangono ferme le altre condizioni e formalità indicate dall'avviso 11 dicembre 1877.

Comuni da reincantarsi e rispettivo prezzo migliorato.

1. Giove	lire 1157 10
2. Montefranco	» 800 00
3. Piediluco	» 1156 05

Perugia, 28 dicembre 1877.

6552 *L'Intendente di Finanza:* GENTILI.

SOCIETA ANONIMA per la Ferrovia Mantova-Cremona

Nel sorteggio praticatosi il 27 corrente mese di dicembre vennero estratte pel rimborso le

Azioni n. 2292 — 8959 — 4946 — 6296

Obbligazioni Serie *A* n. 6229 — 1729

» » *B* » 1281

Tale rimborso verrà effettuato presso la sede della Società, via Silvio Pellico, n. 12, a datare dal 12 gennaio p. v.

Milano, il 28 dicembre 1877.

6516 **LA PRESIDENZA.**

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI TORINO (1ª)

AVVISO D'ASTA.

Nell'incanto seguito oggi essendo stata l'asta dichiarata deserta per la provvista sotto descritta, si notifica che alle ore una pomeridiana del giorno 7 gennaio 1878, si procederà nanti il signor Direttore, nell'ufficio della Direzione suddetta, via S. Francesco da Paola, n. 7, 1° piano, ad un secondo incanto.

N. d'ordine	Indicazione della provvista	Quantità da appaltarsi	N. dei lotti	Quantità per cadun lotto	Prezzi parziali	Importo di ogni lotto	Importo totale della provvista	Somma richiesta per la cauzione e per ogni lotto	Termini per le consegne
1	Zaini di pelle di vitello annerito per Bersaglieri	6000	6	1000	Lire 12 25	Lire 12250 »	Lire 73500 »	Lire 1300	La consegna si farà nel termine di giorni 30 decorrendi da quello successivo alla partecipazione dell'approvazione del contratto.

L'introduzione verrà fatta nel magazzino centrale militare in Torino.

I campioni degli zaini sono visibili presso le Direzioni dei magazzini centrali militari di Firenze e Napoli, e presso questa Direzione di Commissariato Militare.

I capitoli sono visibili presso tutte le Direzioni di Commissariato militare, nonchè presso i magazzini centrali militari di Firenze e Napoli.

I fatali ossia termine utile per presentare offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo d'aggiudicazione è fissato a giorni 5 decorribili dalle 2 pomerid. (tempo medio di Roma) del giorno del provvisorio deliberamento.

Il deliberamento seguirà a favore di colui che avrà offerto un ribasso di un tanto per ogni cento lire superiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero della Guerra che servirà per base dell'asta.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento.

In questo secondo incanto si farà luogo al deliberamento, quand'anche venisse presentata una sola offerta e questa fosse accettabile.

Per essere ammessi a presentare le loro offerte dovranno gli accorrenti rimettere alla Direzione di Commissariato militare che procede all'appalto, la ricevuta comprovante il deposito fatto nelle Tesorerie provinciali, di un valore corrispondente alla somma indicata nel sovra descritto specchio, a seconda del numero dei lotti per cui intendono concorrere, avvertendo che ove trattisi di depositi fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, gli titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

I partiti prodotti all'incanto dovranno essere in carta filigranata con bollo da una lira, firmati, e in pieghi suggellati.

Saranno respinte le offerte condizionate. Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

Saranno accettate le offerte, quand'anche non presentate dagli offerenti in persona, purchè siano sottoscritte di proprio pugno dai medesimi.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare le loro offerte suggellate a tutte le Direzioni di Commissariato militare del Regno.

Di tali offerte non si terrà però alcun conto se non giungeranno a questa Direzione di Commissariato militare prima della proclamazione dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano presentata la ricevuta del deposito fatto.

Le spese tutte degli incanti e dei contratti, cioè di carta bollata, di copia, di diritti di segreteria, di stampa, di pubblicazione degli avvisi d'asta, d'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, nel foglio degli annunzi legali della Regia prefettura di Torino, di posta ed altre relative, sono a carico dei deliberatari, come pure sono a loro carico le spese per la tassa di registro, giusta le vigenti leggi.

Torino, addì 28 dicembre 1877.

Per detta Direzione di Commissariato militare

6545 *Il Capitano Commissario:* SALVI.

(1ª *pubblicazione*)

SOCIETÀ DELLE STRADE FERRATE DEL SUD DELL'AUSTRIA

Si reca a conoscenza dei signori portatori di obbligazioni e di azioni emesse dalla Società delle strade ferrate del Sud dell'Austria e della Venezia, della Lombardia e dell'Italia Centrale, il risultato dell'estrazione a sorte che ebbe luogo nella seduta pubblica tenutasi a Vienna il giorno 15 dicembre 1877

Serie di Obbligazioni rimborsabili il 2 gennaio 1878.

Serie A.

3,301	al	3,400	100
63,501	»	63,600	100
70,701	»	70,200	100
90,501	»	90,600	100
104,619	»	104,700	82
132,701	»	132,800	100
			582

Serie C.

4,901	al	5,000	100
14,301	»	14,347	47
32,485	»	32,500	16
			163

Serie D.

715,201	al	715,300	100
770,601	»	770,700	100
787,301	»	787,400	100
790,601	»	790,700	100
842,201	»	842,300	100
909,801	»	909,900	100
919,401	»	919,500	100
985,301	»	985,400	100
1,012,701	»	1,012,800	100
1,068,201	»	1,068,300	100
1,070,701	»	1,070,800	100
1,074,001	»	1,074,100	100
1,090,014	»	1,090,100	87
			1287

Serie F.

2,968,101	al	2,968,200	100
2,995,601	»	2,995,700	100
3,009,701	»	3,009,800	100
3,026,501	»	3,026,600	100
3,114,271	»	3,114,291	21
			421

Serie H.

28,721	al	28,785	65
69,201	»	69,300	100
109,701	»	109,800	100
119,701	»	119,800	100
123,101	»	123,200	100
129,701	»	129,800	100
209,601	»	209,700	100
224,501	»	224,600	100
297,201	»	297,300	100
297,801	»	297,900	100
			965

Serie I.

303,501	al	303,600	100
380,701	»	380,800	100
393,501	»	393,600	100
401,001	»	401,100	100
424,501	»	424,600	100
508,001	»	508,100	100
529,501	»	529,600	100
560,011	»	560,097	87
582,401	»	582,500	100
620,001	»	620,100	100
670,301	»	670,400	100
679,701	»	679,800	100
692,301	»	692,400	100
			1287

Serie K.

24,601	al	24,700	100
75,936	»	76,000	65
105,201	»	105,300	100
113,901	»	114,000	100
119,701	»	119,800	100
176,101	»	176,200	100
		A riportarsi	565

		Riporto	565
179,701	al	179,800	100
199,501	»	199,600	100
243,001	»	243,100	100
283,401	»	283,500	100
			965

Serie M.

3,158,001	al	3,158,100	100
3,232,701	»	3,232,800	100
3,246,071	»	3,246,080	10
			210

Serie O.

82,001	al	82,100	100
119,301	»	119,400	100
141,083	»	141,100	18
159,401	»	159,500	100
178,901	»	179,000	100
184,201	»	184,300	100
188,001	»	188,100	100
			618

Serie P.

701	al	800	100
45,101	»	45,200	100
58,601	»	58,700	100
116,801	»	116,900	100
134,701	»	134,800	100
161,701	»	161,800	100
183,051	»	183,100	50
			650

Serie S.

1,103,301	al	1,103,400	100
1,125,301	»	1,125,400	100
1,215,101	»	1,215,200	100
1,245,701	»	1,245,800	100
1,250,101	»	1,250,200	100
1,320,514	»	1,320,600	87
1,376,501	»	1,376,600	100
1,378,101	»	1,378,200	100
1,429,301	»	1,429,400	100
1,448,301	»	1,448,400	100
1,464,001	»	1,464,100	100
1,474,001	»	1,474,100	100
1,498,301	»	1,498,400	100
			1287

Serie T.

1,554,201	al	1,554,300	100
1,557,801	»	1,557,900	100
1,562,801	»	1,562,900	100
1,624,501	»	1,624,600	100
1,659,101	»	1,659,200	100
1,661,021	»	1,661,068	48
1,695,401	»	1,695,500	100
			648

Serie V.

2,797,901	al	2,798,000	100
2,799,931	»	2,799,950	20
2,871,101	»	2,871,200	100
2,919,801	»	2,919,900	100
2,945,501	»	2,945,600	100
			420

Serie Z.

1,744,711	al	1,744,736	26
1,758,201	»	1,758,300	100
1,843,401	»	1,843,500	100
1,884,501	»	1,884,600	100
1,920,401	»	1,920,500	100
1,926,501	»	1,926,600	100
1,958,701	»	1,958,800	100
			626

Serie di Obbligazioni rimborsabili il 1° aprile 1878.

Serie X.

2,042,501	al	2,042,600	100
2,049,001	»	2,049,100	100
2,053,001	»	2,053,100	100
2,087,001	»	2,087,100	100
2,129,801	»	2,129,900	100
2,249,001	»	2,249,100	100
2,281,601	»	2,281,700	100
2,303,501	»	2,303,600	100
		Da riportarsi	800

		Riporto	800
2,323,201	al	2,323,300	100
2,402,501	»	2,402,600	100
2,412,931	»	2,413,000	70
2,414,001	»	2,414,100	100
2,549,301	»	2,549,400	100
2,728,301	»	2,728,400	100
2,748,901	»	2,749,000	100
2,749,301	»	2,749,400	100
			1570

Azioni rimborsabili il 1° maggio 1878.

46,901	al	47,000	100
132,701	»	132,800	100
224,301	»	224,400	100
644,051	»	644,076	26
687,601	»	687,700	100
			426

Il rimborso delle obbligazioni estratte avrà luogo in ragione di lire 500 cadauna in valuta metallica a cominciare dal giorno 2 gennaio 1878 per quelle appartenenti alle serie **A, C, D, F, H, I, K, M, O, P, S, T, V, Z,** ed a partire dal giorno 1° aprile 1878 per quelle appartenenti alla serie **X.**

Il rimborso delle azioni estratte avrà luogo a cominciare dal 1° maggio 1878, pure in ragione di lire 500 cadauna in valuta metallica.

Il rimborso delle obbligazioni sarà eseguito mediante il ritiro del titolo originale, munito di tutti gli stacchi non scaduti.

Il rimborso delle azioni avrà pure luogo mediante il ritiro del titolo originale, ma munito di tutti gli stacchi non pagati, incominciando dal 2° *coupon* 1874.

Sulle obbligazioni cessa ogni decorrenza di interesse dalla data nominale del rimborso.

Per le azioni, in un col rimborso sarà consegnato al portatore un certificato interinale di godimento.

I pagamenti, richiesti entro il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1878, avranno luogo, come di consuetudine:

A **Milano**, esclusivamente presso la Cassa della Società (palazzo già Litta, corso Magenta, n° 24);

A **Roma**, presso la Banca Good, Padoa e Comp. (via in Aquiro, n° 109);

A **Torino**, presso la banca di Torino (via Santa Teresa, n° 2),

E nelle seguenti Stazioni:

Acqui, Alessandria, Arona, Asti, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia (Agenzia di città), Carrara, Casale, Chiavari, Chivasso, Codogno, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze (Cassa gestione del Traffico), Genova P. P., Genova (Agenzia di città), Ivrea, Lodi, Lucca, Mantova, Modena, Novara, Novi, Padova, Parma, Pavia, Pescia, Piacenza, Pinerolo, Pisa Centrale, Pistoia, Prato, Reggio, Rovigo, Savigliano, Savona, Spezia, Tortona, Treviso, Udine, Valenza, Venezia, Venezia (Agenzia di città), Vercelli, Verona P. V., Vicenza, Viareggio, Voghera e Voltri.

Ulteriori disposizioni saranno emanate a tempo opportuno per i pagamenti che fossero richiesti successivamente alli 30 giugno 1878.

Milano, 22 dicembre 1877.

6532 La Direzione Generale dell'Esercizio.

P. N. 66444.

S. P. Q. R.

Notificazione di vigesima.

Mediante ribasso di lire 1 50 per cento sulla somma di lire 33,000, prevista per l'appalto dei lavori di restauro della fontana dell'acqua Vergine nella piazza del Pantheon, ebbe ieri luogo l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Ora si avverte che a mezzodì del giorno 7 gennaio 1878 dovranno essere presentate al signor ff. di Sindaco, o a chi per esso, le schede per le migliorie di ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione; del che, seduta stante, sarà redatto verbale di aggiudicazione vigesimale, ferme restando tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta del 19 dicembre cadente, n. 56748.

Roma, dal Campidoglio li 29 decembre 1877.

6550 IL REGGENTE LA SEGRETERIA GENERALE.

AVVISO.

L'appalto delle opere di costruzione del nuovo ponte in muratura sul fiume Chiese tra il confine territoriale di Carpenedolo e Calvisano venne oggidì provvisoriamente deliberato alla Ditta Foresti e Felappi pel prezzo di lire 54,775 84.

Si deduce quindi a pubblica notizia che il termine perentorio (fatali) per offrire al municipio di Carpenedolo, provincia di Brescia, il ribasso non minore del ventesimo sul detto prezzo spirerà al mezzogiorno di venerdì 4 prossimo gennaio; e che l'eventuale offerta dovrà essere accompagnata dal deposito cauzionale di lire 3000.

Dalla Residenza municipale, 27 dicembre 1877.

Il Sindaco di Carpenedolo BOSELLI. — 6542 — *Il Sindaco di Calvisano* MAZZUCCHELLI.

ESATTORIA DI PIPERNO

Avviso d'Asta.

Il giorno 24 gennaio 1878 alle ore 10 antimeridiane innanzi il signor pretore di Piperno si procederà alla vendita coatta per accensione di candela dei seguenti immobili appartenenti ai qui appresso signori:

1° *Libertini D. Filippo fu Carlo*:

1. Orto asciutto, contrada Stella, confinante strada a tutti i lati, e Libertini Purificata e Dorifica, dell'estensione di cent. 56, segnato in mappa alla sezione 1ª, n. 916, del reddito catastale di scudi 14, valutato ai termini dell'articolo 663 Codice di procedura civile, lire 93 40

2. Stalla, porzione del pianterreno in via S. Nicola, confinanti Belli Antonio, Confraternita del Sacramento e strada a due lati, segnata al n. 365 sub. 1, del reddito di lire 15, valutata ai termini come sopra, lire 112 20.

3. Casa porzione del 1° piano in via Canne, confinanti Mariani Angelo e fratelli Volpe Giacomo e Tommaso, e Bove Angelo e fratelli, segnata al numero 625, del reddito di lire 30, valutata come sopra, lire 224 40.

4. Casa con orto e casa diruta in via Stella, confinanti Libertini, Purificata e Dorifica e strada a tutti i lati, segnata ai nn. 918, 919, 949 e 917, del reddito di lire 30, valutata come sopra, lire 224 40.

5. Casa in via Consolare, confinanti Coletta Vincenzo, Volpe Angelo e Rosa e strada, segnata al n. 524, del reddito di lire 195, valutata come sopra, lire 1241 40, enfiteuta a Mattei Fortunato di Veroli, col canone di lire 18 27.

6. Casa e mulino da olio in via Paolina e S. Giorgio, confinanti Demanio dello Stato, Farina Alessandro e strada, segnata al n. 1296, del reddito di lire 165, valutata come sopra, lire 2062 20.

2° *Monti Domenico fu Evangelista*:

1. Pascolo olivato, contrada Montanino, confinanti Spadaro Deodata, Tomeucci Domenico e strada, segnato al n. 22, sez. 2ª. del reddito di scudi 18 58, valutato ai termini dell'articolo 633 Codice di procedura civile, lire 55 20, canone di scudi 2 al Canonicato di S. Giacomo.

2. Seminativo, contrada Monte Alcide, confinanti Demanio Nazionale, Codastefano Antonio e Parrocchia di S. Cristofaro, segnato al n. 1323, sez. 2ª, del reddito di scudi 66 97, valutato come sopra, lire 399, di tavole 2 22.

3. Bosco ceduo, contrada Filippo la Monaca, confinanti Maciacchera Costantino, Alonso Luigi e Mariani Andrea, di tavole 1 33, segnato al n. 680, sez. 8ª, del reddito di scudi 0 78, valutato come sopra, lire 4 20.

4. Seminativo, contrada Frassonetto, confinanti Confraternita del Sacramento, Demanio e strada, di tavole 17, segnato al n. 501, sez. 7ª, del reddito di scudi 114 92, valutato come sopra, lire 675 20.

5. Seminativo, contrada Ponte della Rocca, confinanti principe Borghese Alonso Luigi e strada, di tavole 7 06, segnato in mappa ai nn. 215/rata e 215-B, del reddito di scudi ..., valutato come sopra, lire ..., controverso con Monti Mattia e fratelli.

6. Pascolo olivato, contrada Montanino, confinanti Salvatori Ferdinando, e Spadaro, Pietrosanti Angela e strada, di tavole 1 36, segnato ai nn. 27/rata e 27-C, sez. 2ª, del reddito di scudi 17 34, valutato come sopra, lire 103 20.

7. Pascolo olivato, contrada Pietrara, confinante Galli Giacinto, Dominioni Fortunato e strada a due lati, di tavole 7 97, segnato al n. 451/rata, 451/C, 451/E, del reddito di scudi 86 11, valutata come sopra lire 256 50.

8. Casa in via Canne, confinante Tomeucci Emilio e strada a due lati, segnata al n. 292, sez. 1ª, del reddito di lire 112 50, valutata come sopra lire 783 60.

9. Casa in via Canne, confinante Carfagna Angela, Crescensi fratelli e strada, segnata al n. 640, sezione prima, del reddito di lire 22 50, valutata come sopra lire 162 60.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in denaro corrispondente al 5 per cento del prezzo come sopra determinato per ciascun lotto, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intero prezzo nei tre giorni successivi all'aggiudicazione, e più pagare tutte le spese d'asta, tassa di registro e contrattuali.

È libero l'offerente di ottare tanto ai singoli appezzamenti isolati, quanto a tutti uniti.

Occorrendo eventualmente un 2° e 3° incanto, il primo avrà luogo il giorno 2 febbraio 1878, ed il 2° il giorno 4 febbraio 1878 nel luogo ed ore suindicati.

Piperno, li 27 dicembre 1877.

6523 *L'Esattore*: G. COCHI.

La Compagnia Francese d'Assicurazioni contro i danni dell'Incendio
LA NATION

Previene il pubblico che, a datare dal 1° dicembre, il signor ingegnere **Giuseppe Garavoglio**, dietro volontaria dimissione, cessò di rappresentarla nelle provincie del Piemonte, ed a surrogarlo furono nominati i signori:

Meyer Luigi, nella provincia di Torino;
Parola Giovenale, nella provincia di Cuneo;
Regis Eugenio, nel circondario di Biella;
Visconti-Prasca cav. **Ercole**, nella provincia di Alessandria;
Ranza Carlo ed **Alberto**, nella provincia di Novara, escluso il circondario di Biella.

6540 *Il Direttore Generale per l'Italia:* Comm. B. M. LAUTIER.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI BASILICATA

Avviso per secondo incanto.

Alle ore 12 meridiane del giorno 8 gennaio 1878, si procederà, innanzi all'onorevole signor prefetto presidente, o chi per esso, nella sala delle adunanze dell'onorevole Deputazione provinciale, sita nello stesso palazzo di prefettura, all'esperimento di un secondo pubblico incanto a partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della strada provinciale Montemurro-Spinoso, compreso fra la piazza di Montemurro e lo sporgente di S. Nicola, attraversando l'abitato di detto comune, di lunghezza metri 859 28, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, in lire 45,913 95, compreso l'aumento del 10 per 100 portato su tutti i prezzi del progetto.

I concorrenti all'asta, per essere ammessi, dovranno esibire all'autorità, che la presiede, certificati di moralità e d'idoneità a norma dell'art. 2 del capitolato generale, non che la ricevuta della Tesoreria provinciale, dalla quale risulti l'eseguito deposito provvisorio di lire 2500.

Le offerte saranno scritte su carta bollata di una lira e presentate all'asta in plichi suggellati.

Non sarà tenuto conto delle offerte condizionate, nè di quelle per persone da nominare.

L'impresa sarà deliberata al migliore offerente, sotto osservanza del progetto e dei capitolati d'appalto in data 8 luglio 1874, che ognuno potrà consultare e leggere negli uffici della segreteria dell'Amministrazione provinciale, dove sono depositati, quantunque non si abbia che una sola offerta.

I lavori saranno principiati appena avrà avuto luogo la regolare consegna e proseguiti con attività per dar compiuta in ogni esercizio una massa di lavori corrispondente alla somma annualmente iscritta nel bilancio dell'Amministrazione suddetta. Avendosi però sufficienza di fondi in bilancio, il termine alla completa esecuzione dei lavori, che si appaltano, non potrà essere minore di anni due dalla detta consegna.

La cauzione definitiva dell'appalto è fissata in lire 7000 in capitale, delle quali 4000 saranno date all'atto della stipulazione, ed il restante, a completamento della stessa, sarà fatto con ritenuta del 10 per 100 sugli scandagli che saranno presentati all'Amministrazione provinciale dall'impresa aggiudicataria.

La stipulazione avrà luogo fra i trenta giorni successivi alla definitiva aggiudicazione dell'appalto.

L'appaltatore farà intervenire nel contratto il suo sostituente o fideiussore riconosciuto idoneo per gli effetti degli articoli 8 del capitolato generale e 6 del capitolato speciale, e tutti e due eleggeranno il loro domicilio legale nella sede degli uffizi municipali in Potenza.

Il termine utile alla presentazione delle offerte per miglioramento di ventesimo è fissato in giorni 5 successivi alla pubblicazione dell'avviso di seguito deliberamento.

Tutte le spese inerenti agl'incanti, al contratto ed all'appalto saranno a carico dell'appaltatore.

Potenza, li 27 dicembre 1877.

6548 *Il Segretario capo:* P. A. ROMANO.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

INTENDENZA DI FINANZA IN TORINO

Avviso d'Asta per definitivo incanto.

Si fa noto al pubblico che in seguito all'incanto tenutosi addì 4 dicembre 1877 l'appalto della Rivendita n. 3 di Pinerolo (Piazza Cavour), venne deliberato al prezzo di lire 1900 05, e che su questo prezzo fu in tempo utile cioè prima della scadenza dei fatali, fatta un'offerta non minore del ventesimo la quale elevò il sovrindicato prezzo alla somma di lire 2000.

Su tale nuovo prezzo di lire 2000 si terrà un ultimo incanto a schede segrete in questo stesso ufficio, alle ore 10 antimeridiane del giorno 17 gennaio 1878, con espressa dichiarazione che si farà luogo a deliberamento definitivo, qualunque sia per essere il numero degli accorrenti e delle offerte.

Per le altre condizioni e per la forma e requisiti delle offerte, restano ferme quelle contenute nell'antecedente avviso d'asta.

Torino, addì 26 dicembre 1877.

6536 *Per l'Intendente*: BALDOVINO.

BANCA TIBERINA

Si prevengono i signori azionisti che a partire dal 2 gennaio prossimo verrà pagato il cupone n. 1 sulle azioni di detta Banca in ragione di

L. 3 12 1/2 per ogni azione con 5/10 versati, e di
L. 6 25 per ogni azione intieramente liberata.

Il pagamento verrà effettuato contro ritiro del detto cupone:

In **Roma**, presso la sede della Banca Tiberina.
In **Firenze**, presso i signori F. Wagnière et C.
In **Torino**, presso il Banco di Sconto e Sete.

Roma, 29 dicembre 1877.

6533 **Il Consiglio di Amministrazione.**

N. 249.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 ant. di lunedì 21 gennaio p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia prefettura di Cagliari avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla sessennale manutenzione del tronco della strada nazionale orientale da Cagliari a Terranova, compreso fra la Cantoniera detta Ovile Cannas e l'abitato di Tertenia, in provincia di Cagliari, escluse le traverse di Murovera e di Villaputzu, della lunghezza di metri 63,943, *per la presunta annua somma, soggetta a ribosso d'asta, di lire* 31,380.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitolati d'appalto generale e speciale in data 25 giugno 1877, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Roma e Cagliari.

La manutenzione principierà il primo aprile 1878 e continuerà fino al trentuno marzo 1884.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo dalle autorità del luogo di domicilio dell'accorrente, ed un attestato d'idoneità rilasciato da un ingegnere in data non anteriore di sei mesi e confermato dal prefetto o sottoprefetto.

2. Esibire la ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 3000.

La cauzione definitiva è di lire 1000 di rendita in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni quindici successivi all'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare, in uno dei suddesignati uffici, offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 28 dicembre 1877.

Per detto Ministero

6524 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

PREFETTURA DI GENOVA

STRADE COMUNALI OBBLIGATORIE

Avviso d'Asta.

Per disposizione dell'illustrissimo signor prefetto, il 16 del p. v. mese di gennaio, alle ore 10 antim., si terrà in questa prefettura, davanti al medesimo signor prefetto, od a chi per esso, coll'assistenza dell'infrascritto segretario delegato ai contratti, un pubblico incanto per l'appalto delle

Opere e provviste occorrenti alla costruzione della strada ruotabile obbligatoria del comune di Borzoli, detta Delle Rover, *che dalla strada provinciale di Ponente mette al cimitero ed alla chiesa parrocchiale, della lunghezza di metri* 2040.

L'asta sarà aperta sul prezzo di perizia in lire 62,725 84.

Essa seguirà a partiti segreti, laonde gli offerenti dovranno presentare le loro offerte estese su carta bollata da una lira, chiuse e suggellate e portanti il ribasso di un tanto per cento su detta somma; e il deliberamento provvisorio sarà quindi pronunciato a favore del migliore offerente, purchè abbia superato o raggiunto il *minimum* portato dalla scheda prefettizia.

Nel processo d'asta saranno rigorosamente osservate le disposizioni del regolamento 4 settembre 1870, n. 5852, in ciò che riguarda gli appalti d'opere di conto dello Stato.

I lavori vengono appaltati parte a corpo, parte a misura, e saranno eseguiti in base al relativo progetto d'arte compilato dall'ingegnere signor Bartolomeo Gustavo Rafanelli in data del 26 agosto 1875.

Tale progetto, di cui fanno parte il capitolato d'appalto, l'elenco dei prezzi e la tariffa delle prestazioni in natura, è visibile ad ognuno presso questa segreteria in tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Pel compimento dei lavori è fissato il termine di sette anni dalla data della consegna degli stessi all'appaltatore.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti esibire il certificato di idoneità, di cui all'art. 2° del capitolato, ed una ricevuta della Tesoreria provinciale d'onde risulti del fatto deposito interinale di lire 5000 o della rendita al portatore del Debito Pubblico dello Stato di lire 350.

La cauzione definitiva è fissata in lire 10,000, od in una rendita come sopra di lire 700.

I fatali per un ulteriore ribasso, non minore del ventesimo, sul prezzo di aggiudicazione, scadranno quindici giorni dopo la pubblicazione del relativo avviso.

Tutte le spese d'asta, contratto, registro, copie, disegni, ecc., sono a carico dell'appaltatore.

Genova, 28 dicembre 1877.

Per detta Prefettura

6519 *Il Segretario delegato* MONTALDO.

R. TRIBUNALE CIV. E CORREZZ. DI FROSINONE.

(1ª *pubblicazione*).

Il sottoscritto cancelliere del tribunale di Frosinone, reca a pubblica notizia che nel giorno 22 gennaio 1878, alle ore 11 ant., avrà luogo nella sala delle udienze del tribunale suddetto, la vendita dell'immobile sottodescritto e in base alle condizioni in appresso riportate.

Descrizione dello stabile.

Casa ad uso di abitazione, sita in Anagni, in contrada Palazzo Comunale, in mappa al n. 440, con bottega ad uso macello, granaro, stalla e cantina, confinante con i beni di Luigi Pampanelli, Antonio Silvi, Filippo Angelotti, Luigi Cipriani e strada pubblica, gravata del tributo diretto in lire 4 e 18.

Condizioni della vendita.

La vendita sarà aperta in un solo lotto ed in base al prezzo diminuito di due decimi in lire 3774.

6543 CARNITI vicecanc.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO di Roma.

A richiesta del signor Luigi Scrivante, domiciliato in Roma via Governo Vecchio, n. 95, presso l'avvocato Ravani, io Sergio Giardullo usciere del suddetto tribunale, in conformità del decreto dell'ill.mo presidente di detto tribunale, in data 27 corrente dicembre, col quale autorizza il rito sommario della causa di cui trattasi, ho citato la Ditta commerciale in Marsiglia, e per essa i signori Couthaud ed Usslaub, domiciliati in Marsiglia, a comparire dinanzi al sullodato tribunale, posto in via dell'Apollinare, n. 8, il giorno 19 febbraio 1878, ad ora una pomeridiana, per sentirsi prescrivere un breve termine a ritirare il moka, di cui trattasi, e depositato nel negozio di Giuseppe Pozzi; trascorso qual termine sentirsi condannare al pagamento di lire 4098 e centesimi 50, importare della cambiale, nonchè tutte le spese che risultano dalla nota rimessa e pagata dallo Scrivante ad Antonio Magnano, di Civitavecchia, lire 1436 e centesimi 07. Trasporto della via ferrata dalla stazione di Civitavecchia a Roma in lire 21 45. Dazio di consumo in lire 102 34; trasporto a domicilio lire 8. In tutto lire 5666 36. Sentirsi altresì condannare ai danni e spese del giudizio, con sentenza provvisoriamente eseguibile non ostante appello, opposizione e senza cauzione.

Roma, 29 dicembre 1877.

6527 SERGIO GIARDULLO usciere.

NUOVA PUBBLICAZIONE.

(4ª *pubblicazione*).

L'Editore sottoscritto reca a notizia dei signori prefetti, procuratori del Re, legali addetti alle avvocature erariali, magistrati e di tutta la curia che ha pubblicata l'opera seguente: **I Conflitti d'Attribuzione in Italia** *dopo la legge* 31 *marzo* 1877 per GIUSEPPE MANTELLINI, consigliere di Stato e deputato al Parlamento.

Questo nuovo libro può dirsi un ampio commento della nuova legge che attua la riforma del gius costituito sui conflitti di attribuzione fra l'autorità amministrativa e quella giudiziaria, riforma che fu precipuamente invocata e promessa dalle altre due pubblicazioni del consigliere Mantellini sul medesimo importantissimo argomento.

Questo volume costa lire 4, e vien spedito *franco* a chi ne fa richiesta accompagnata dall'importo a

6418 G. BARBÈRA, *ed tore* FIRENZE.

BANCA SICILIANA. 6551

Rettificazione.

Nell'avviso n. 6229 pubblicatosi in questa Gazzetta il 13 dicembre, nell'alinea 10, ove si legge: *In prima convocazione ordinaria*, leggasi invece: **In prima convocazione straordinaria.**

Nella firma, invece di Massimiliano *Tischer*, leggasi: **Massimiliano Fischer.**

Fallimento di SAMBUCETTI GIUSEPPE *cambiavalute in Roma.*

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO di Roma.

Il sig. giudice delegato agli atti del fallimento di Sambucetti Giuseppe, con sua ordinanza del 14 dicembre, ha convocato i creditori tutti del fallimento stesso, i crediti dei quali sono verificati e confermati con giuramento, per il giorno ventitrè p. v. gennaio, alle ore 11 antimeridiane, nel qual giorno ed ora comparirarno nella camera di consiglio di questo tribunale per la formazione del concordato.

Roma, li 26 dicembre 1877.

6525 Il vicecanc. O. GIORDANO.

AVVISO. 6549

I sottoscritti pur confermando la diffidazione pubblicata in questa *Gazzetta Ufficiale*, sabato 29 dicembre corrente, n. 303, dichiarano che la cambiale di lire milletrecento, di cui ivi è cenno, accettata il 14 dicembre 1877, con scadenza 15 marzo 1878, fu loro carpita con raggiro fraudolento, ed il signor Francesco Gangalanti, in tale affare, per solo favore, ha apposta la firma. Si avverte perciò nuovamente di non scontare detta cambiale.

Roma, li 30 dicembre 1877.

FRANCESCO GANGALANTI.
GIACINTO DARVIA.

FALLIMENTO

di ICARDI BENEDETTO, *negoziante ebanista in Roma, via de' Fienili, n.* 45.

Con sentenza del tribunale di commercio di Roma in data 28 dicembre 1877 è stato dichiarato il suddetto fallimento, ordinandosi l'apposizione dei sigilli sopra gli effetti mobili del fallito, e delegandosi alla procedura degli atti il presidente di detto tribunale cav. Corradi.

Con la stessa sentenza sono stati nominati a sindaci provvisori i signori cav. Alberti Carlo, abitante in piazza Randanini, 48, ed avv. Annibaldi Alessandro, in via Banchi Vecchi, 134; ed è stato fissato il giorno 12 prossimo gennaio 1878, alle ore 11 ant., nella camera di consiglio del tribunale stesso, posto in via Apollinare, n. 8, onde consultare i creditori circa alla nomina dei sindaci definitivi.

Roma, 28 dicembre 1877.

6539 Il vicecanc. O. GIORDANO.

AVVISO. 6526

La prima sezione della Corte di appello di Napoli con decreto in data 12 dicembre 1877, dichiarava farsi luogo all'adozione di Giorgio del Grosso, trovatello dell'Ospizio di Salerno, fatta nella di costui persona dai coniugi Francesco Saverio Carrano fu Nicola e Rachele Calalavolpe fu Bonaventura

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.